Studia, impara, percorri il sentiero

Discorso di Swami Ishwarananda

Recitazione della *Shri Guru Gita* in onore di Akshaya Tritiya 2020
Sabato 25 Aprile 2020

Namaste.

Benvenuti.

Siamo qui, nella Sala universale Siddha Yoga, per partecipare a questo *satsang* "State nel tempio" con Gurumayi Chidvilasananda. Questo *satsang* è trasmesso in diretta video dal Tempio di Bhagavan Nityananda. Come sapete, Gurumayi ha dato a questi *satsang* il bel titolo: "State nel tempio".

Mi chiamo Swami Ishwarananda. Sono un monaco del Siddha Yoga e un insegnante di meditazione Siddha Yoga. Sono molto felice di parlarvi ed essere collegato con tutti voi in questo giorno propizio di *Akshaya Tritiya*. All'inizio della diretta video nella Sala universale, avete studiato e vi siete immersi nell'Illustrazione del Messaggio di Gurumayi del 2020. Avete avuto la possibilità di dare uno sguardo alla natura dell'Ashram Shree Muktananda, con il cielo luminoso sull'Ashram, e avete ricevuto il *darshan* della forma radiosa di Bade Baba.

In questo *satsang*, abbiamo avuto il *darshan* di Gurumayi che ha offerto la *puja* a Bhagavan Nityananda, e poi abbiamo cantato *Mahalakshmi Stotram* in onore di Mahalakshmi, incarnazione dei buoni auspici e dea della bellezza, della ricchezza, e dell'abbondanza. Spero che tutti voi abbiate visitato il sito del sentiero Siddha Yoga, specialmente da ieri sera. Se lo avete fatto, avrete letto che oggi è Akshaya Tritiya, che è considerato uno dei tre giorni e mezzo più propizi dell'anno, secondo il calendario indiano *panchanga*.

Come forse ricorderete, dall'aver letto le informazioni sul sito web del sentiero Siddha Yoga, ogni momento di questo giorno e di questa notte è considerato altamente propizio. E immagino che dopo aver letto su Akshaya Tritiya, chi di voi vive in Asia e nel Pacifico, dove il giorno sta finendo o è già passato, dev'essersi sentito rafforzato nel celebrare quest'occasione, e nel ricordarne gli auspici, durante la giornata.

Siamo nel Tempio. Siamo nel *satsang* "State nel Tempio", trasmesso in diretta video nella Sala universale, in presenza di Bhagavan Nityananda e di Gurumayi Chidvilasananda.

Nel sentiero Siddha Yoga:

> Il Guru insegna. Il discepolo studia.
>
> Il Guru impartisce saggezza. Il discepolo assorbe la saggezza.
>
> Il Guru parla. Il discepolo contempla.
>
> Il Guru mostra la via. Il discepolo percorre il sentiero.
>
> Il Guru dà la direzione. Il discepolo impara.
>
> Il Guru rivela la Verità. Il discepolo ne abbraccia l'essenza.
>
> Il Guru dà il *satsang*. Il discepolo fa la sadhana.
>
> Il Guru è il potere di Dio che dispensa la grazia. Il discepolo, grazie alla *sadhana*, sotto la protezione della grazia del Guru, sperimenta la liberazione.

Vorrei raccontare un'esperienza di come Gurumayi insegna, e di come il discepolo studia e applica i suoi insegnamenti con tutto il cuore. La sera del 3 gennaio, Gurumayi ha tenuto un *satsang* in diretta video con l'Australia e la Nuova Zelanda, per impartire la sua grazia e le sue benedizioni all'Australia, e alle persone e agli animali dell'Australia, poiché l'Australia era preda degli

incendi da mesi e mesi. Questo *satsang* era proprio dopo che Gurumayi aveva dato il Messaggio per il 2020 in *Dolce Sorpresa*: *Atma ki Prashanti,* La piena pace del Sé.

Ero il presentatore di questo *satsang*. A un certo punto, mentre stavo parlando, Gurumayi aggiunse qualcosa a quello che stavo dicendo — come ha fatto tante volte. Ma quella volta sbagliai nel valutare quel che dovevo fare come oratore, e mi sedetti al mio posto. Gurumayi parlò per qualche secondo e poi guardò dove stavo prima, aspettandosi che io continuassi—ma non c'era nessuno lì! Io ero seduto sulla mia sedia, guardando bello rilassato e felice. Gurumayi mi parlò, guardando nella telecamera, e tutti in Australia ascoltavano con attenzione. Gurumayi disse: "Swami Ishwarananda, rimani in servizio in tempi difficili come questo. Non è il momento di stare seduti. È il momento di offrire la conoscenza che hai. Vai avanti".
Subito ripresi il mio posto di *seva* quale oratore del *satsang.* E fu un *satsang* favoloso. Tutti i Siddha Yogi dell'Australia sentirono e ricevettero ciò di cui avevano bisogno.

Quella stessa sera, dopo il *satsang*, ricevetti un'email da una Siddha Yogi australiana che aveva l'incarico di dare informazioni sul diffondersi degli incendi nelle campagne del New South Wales. Appena c'era un segnale di fuoco, era sua responsabilità segnalarlo immediatamente ai vigili del fuoco e a chi si trovava nelle zone in pericolo. Era in una posizione davvero cruciale.

Ebbene, durante la sua pausa, questa Siddha Yogi si era presa qualche minuto per sedersi e collegarsi col suo cellulare alla diretta video del *satsang* con Gurumayi. Nel momento in cui sentì Gurumayi dire: "Swami Ishwarananda, rimani in servizio in tempi difficili come questo. Non è il momento di stare seduti", sentì che Gurumayi stava parlando direttamente a lei. Prese queste parole come un diretto insegnamento di Gurumayi per lei, e quindi spense il cellulare e tornò al suo tavolo, pronta a comunicare novità sugli incendi—che era il suo lavoro, il suo dovere. E si sentì pienamente soddisfatta. Stava vivendo l'insegnamento di Gurumayi.

Nel sentiero Siddha Yoga, i discepoli di Gurumayi sanno che ciò che lei dice non è solo per una persona. Le parole di Gurumayi contengono insegnamenti e saggezza che valgono per tutti, anche se Gurumayi si rivolge a una persona precisa.

Mi sono sentito veramente onorato che questa Siddha Yogi australiana abbia condiviso con me la sua storia. Ha rafforzato la mia determinazione a essere presente nel servire Gurumayi, a essere vigile nel seguire il sentiero Siddha Yoga, a essere disponibile quando qualcuno ha bisogno del mio aiuto. La situazione attuale nel mondo ha comportato che la vita delle persone sia stata messa sottosopra. Le persone sono in difficoltà per il diffondersi del coronavirus, che si sta evolvendo in una pandemia di cui non si vede la fine. E il mondo è molto diviso su questa materia inquietante.

Ma per chi è nel sentiero Siddha Yoga, c'è un entusiasmo costante di praticare i salvifici insegnamenti del Siddha Yoga e di procedere nella *sadhana* anche mentre si sta adattando a una nuova vita e alla regola di restare a casa. Il mio pensiero è che, anche se in questo periodo siamo fisicamente separati, con la grazia di Gurumayi comprendiamo che siamo sempre connessi con il cuore. E molti di voi che partecipano ai *satsang* "State nel tempio" condividono che, davvero, non c'è la sensazione di distanza.

Come insegnante di meditazione Siddha Yoga, sono molto interessato a sapere come imparate gli insegnamenti Siddha Yoga e come rafforzate le vostre pratiche Siddha Yoga, per vivere una vita piena, quali che siano le onde nella vostra vita – calme o tumultuose, melodiose o cacofoniche, piacevoli o inquietanti.

Il punto è: quali Siddha Yogi, dovreste poter accedere ai frutti della vostra *sadhana.* Come mi hanno detto alcuni Siddha Yogi: quando tutto intorno a loro è fuori controllo, quando tutti sono in preda al delirio, essi riconoscono di avere la capacità di restare in contatto con il proprio centro e provare serenità.

Vi incoraggio a prendervi del tempo per riflettere sugli insegnamenti che avete udito, le pratiche che avete compiuto, e il *darshan* che avete ricevuto in questo *satsang*. Se siete in un Circolo di sadhana o in un gruppo di studio, condividete con gli altri le intuizioni e le comprensioni che avete avuto, per rafforzare la vostra *sadhana* e aiutarvi reciprocamente.

Dovreste aver notato, talvolta, che quando condividete improvvisamente avete un'illuminazione. Siete in grado di andare in profondità nella vostra esperienza e anche di far bene agli altri. Naturalmente, c'è molto da dire sul proprio mondo, ma lasciatemi dire che non c'è *niente* come parlare delle proprie esperienze di *sadhana*.

Gurumayi, siamo felicissimi di celebrare Akshaya Tritiya in tua presenza, con te; in presenza di Bhagavan Nityananda, con lui. Siamo felicissimi di celebrare nel suo Tempio, nel tuo Ashram.

Shub Akshaya Tritiya!

© 2020 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.